Serbia: incontro dei media religiosi organizzato dalla radio ortodossa "Zlatoust". Informazione e dialogo ecumenico

Ieri a Kragujevac, in Serbia, si è svolto il convegno "Strategia dei media religiosi nella gestione dei social network per le esigenze di raggiungere l'interesse pubblico nel fare informazione in situazioni di crisi". L'evento è stato organizzato dalla Radio ortodossa "Zlatoust" con la partecipazione di rappresentanti di 17 media della Chiesa ortodossa serba come anche partecipanti della rivista "Blagovest" di Belgrado della Chiesa cattolica insieme ai musulmani di "Voce dell'islam" della città di Novi Pazar. All'inizio di questo incontro professionale un saluto è stato rivolto dal sacerdote ortodosso Zoran Crstic, professore della Facoltà di teologia di Belgrado e dal caporedattore della radio "Zlatoust", padre Milic Markovic. Nel primo panel, il diacono ortodosso Alexander Savic ha parlato di "Presenza delle confessioni religiose nei media: dove sono gli errori e come migliorare", sottolineando "chi parla a nome della Chiesa deve essere preparato per non trasmettere informazioni sbagliate". La seconda conferenza è stata tenuta dal prof. Ratko Jovic dalla Facoltà di teologia ortodossa di Belgrado che ha parlato de "I media e l'immagine del conflitto nella Chiesa" rilevando che anche in momenti difficili bisogna dare una comunicazione, perché anche il silenzio è un messaggio". Alla fine Suzana Milicic, direttrice dell'agenzia "Kontakt" di Belgrado ha presentato il tema "Social network e media tradizionali – collaboratori o rivali", dimostrando su quali canali dei social è meglio posizionarsi. Nella discussione con la partecipazione dei rappresentanti cattolici e musulmani si è giunti alla conclusione che si hanno esperienze e difficoltà simili mentre la collaborazione reciproca e il collegamento di tutti i media religiosi in Serbia potrebbe essere di grande aiuto.

Iva Mihailova